

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

26 novembre 2023 - CRISTO RE DELL'UNIVERSO



Egli mandò nel mondo il suo Figlio per offrire a tutta l'umanità il suo Regno. Noi che abbiamo creduto al Vangelo, riconosciamo che nel Signore Gesù Cristo ricomincia per tutti gli uomini una condizione rinnovata e felice, quella della pace, della giustizia, della misericordia. Questo è il Regno, in cui regna Gesù con la sua legge, la sua sapienza, il suo premio. È cominciato per noi ancora in questa nostra vita, complicata in questo tempo storico e attende di realizzarsi in pienezza oltre questa creazione, nel paradiso.

Il Regno di Dio è già presente in mezzo a noi, immerso come una rete nel mare, sepolto come il seme nella terra, impastato come il lievito, promettente di vita e di felicità.

Nella speranza di quell'esito felice, l'anticipiamo, cominciando a vivere secondo la legge di giustizia e di carità del Regno di Gesù.

Dio ha tanto amato il mondo da non permettere che il suo disegno di bene e di pace fosse irrimediabilmente perduto.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Ogni domenica ci annuncia l'ultimo giorno, la domenica senza tramonto, perché è il giorno in cui i discepoli hanno incontrato il Risorto e in cui alla fine tutti gli uomini vedranno il Signore. Oggi, ultima domenica dell'anno liturgico, l'esperienza finale del ritorno del Signore è ancora più esplicita nella festa di Gesù Cristo, Re dell'universo. Egli è presente in mezzo a noi e noi lo acclamiamo nostro Signore.

SALMO 144(145)

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Lettore: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Lettore: Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Lettore: Il glorioso splendore della tua maestà e le tue meraviglie voglio meditare.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Lettore: Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Letture: Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Letture: Canti la mia bocca la lode del Signore

e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

Tutti: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

LETTURA

Vangelo

Letture: Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-46)

Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Commento

Il Regno di Dio è un luogo di giustizia e di amore. Non ci piacerebbe se non avessimo nel cuore il desiderio sincero di questi beni, se non condividessimo la vita di Dio e la sua misericordia. Il giudizio che il Signore manifesta è proprio su questo: avere imparato a condividere la vita di Dio così da gustare la sua presenza. La vita è una palestra, nella quale imparare a stare con il

Signore e a gustare la sua vita, condividendo il suo pensiero e il suo amore, verso coloro che sono più poveri. È così che noi cominciamo a vivere il Regno di Dio già adesso, servendo il re universale con la sua misericordia, fidandoci della sua legge, anche se non riusciamo a riconoscerlo presente. Occorre infatti avere fede per servire i poveri, perché essi, come tutti gli uomini, non sono santi, buoni, giusti, riconoscenti. L'idea romantica del "buon clochard" è quanto mai assurda: essi sono induriti dal male, cinici per la paura, egoisti e avidi come tutti gli uomini. Come beneficiarli, se non per fede? Non lo vediamo, ma sappiamo che egli è presente. Lo serviamo e condividendo la sua misericordia per l'umanità più debole stiamo già partecipando del suo regno, in attesa di dividerlo in pienezza.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Il Signore Gesù verrà a giudicare i vivi e i morti. Egli è la porta del Regno: chi condivide la sua misura passa, entra e trova pascolo. Desideriamo il suo regno, come ci insegna a sperare la professione di fede.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Fratelli e sorelle, la regalità di Cristo Signore si manifesta nel servizio e nel giudizio. Anche noi siamo chiamati a farci servi del prossimo nel tempo, per poter essere da lui accolti nell'eternità del suo Regno di luce e di pace.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

1. Per la Santa Chiesa, il Regno di Dio già presente nel mistero: la sua condizione di salvezza venga condivisa con tutta l'umanità nell'annuncio della fede e nell'esercizio della carità. Preghiamo.
2. Per i governanti e i grandi della terra: comprendano qual è la vera grandezza e regalità, ponendosi al servizio dello sviluppo integrale di ogni uomo e cultura, per la pace e il soccorso dei più tribolati. Preghiamo.
3. Per la nostra vita di fede: la grazia dello Spirito Santo ci conceda di riconoscere il Signore "nascosto" nel fratello più piccolo. Preghiamo.
4. Per quanti patiscono violenza, per i familiari delle vittime: la speranza del Regno che verrà offra consolazione a chi soffre e nuove motivazioni per chi promuove la giustizia. Preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti: il nostro suffragio li purifichi e il giudizio di Dio li riconosca degni del Regno dei cieli. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: Cristo Gesù, nostro Dio e Signore, esaudisci con benevolenza le nostre preghiere, ora con i segni della tua misericordia e alla fine dei tempi con la partecipazione piena del tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Raccogliamo le nostre preghiere con rinnovata fiducia. La misericordia che il Padre chiede a noi, egli per primo la esercita verso tutti i suoi figli.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti:** Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.